



Pesaro, 21.03.2022

Egr. ERMES GALEAZZI
c/o Dott. Geol. Sergio CATURANI
PEC: sgassociati@legalmail.it

COMUNE DI PESARO
PEC: comune.pesaro@emarche.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 e smi - D.G.R. 1661/2020.

**Lavori di perforazione di un pozzo al fine del prelievo di acque sotterranee ad uso domestico (Art.18 comma 3 L.R. 5/2006) in Comune di Pesaro – loc. via Vincolungo (Foglio 6 Mappale 25 – Sez. Fiorenzuola di focara). Ditta: ERMES GALEAZZI (C.F. GLZRMS63S20G479W).
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.**

Con nota pec del 22/02/2022, la S.V. ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere sulla Valutazione di Incidenza in merito ai lavori richiamati in oggetto. Al riguardo:

Preso atto che in base alla documentazione trasmessa:

- il pozzo sarà realizzato lungo via Vincolungo, in corrispondenza del terreno censito nel comune di Pesaro, al Foglio 6 Mappale 25 (Sez. Fiorenzuola di Focara), di proprietà del soggetto richiedente;
- il pozzo avrà una profondità massima di 29.0 m, un diametro pari a 600 mm, mentre le pareti del pozzo verranno rivestite con tubi in cls, sulla bocca del pozzo sarà posizionato un anello di rinfianco che dovrà sporgere dal piano campagna circostante per un'altezza di circa 50 cm. La fase di cantiere sarà unica, ovvero la realizzazione del foro tramite sonda con martello a fondo foro e avrà durata indicativa di tre/quattro giorni.

Considerato che i lavori di realizzazione del pozzo si localizzano all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e pertanto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla procedura della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, di competenza di questo Ente.

Evidenziato che trattandosi di pozzo ad uso domestico, l'intervento non necessita del rilascio dell'autorizzazione o nulla osta da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Regolamento del Parco.

Esaminato lo studio per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza, nel quale viene precisato che nessun habitat e nessuna specie di interesse comunitario segnalati per la ZPS saranno interessati dall'intervento e che:

- "Valutando le tempistiche per la realizzazione dell'opera e la tipologia della stessa, le interferenze saranno temporanee, ovvero strettamente legate alla durata del cantiere";
- "Non essendo presenti altri progetti nell'area d'intervento, non si prevedono effetti cumulativi".

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);

- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "*Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015*".

Richiamato, in particolare, quanto indicato al paragrafo 6.1. delle Linee Guide allegate alla DGR 1661/2020, ovvero che nelle more dell'entrata in vigore dei "*provvedimenti di prevalutazione adottati dagli enti di gestione che vorranno avvalersi del meccanismo di pre-valutazione, questi hanno la facoltà di utilizzare una procedura semplificata analoga a quella già contenuta nella DGR n. 23/2015 per gli interventi ivi riportati o ad essi riconducibili*".

Ritenuto che all'intervento proposto, di carattere minimale, possa trovare applicazione la richiamata previsione normativa e che pertanto è da ritenersi accoglibile la presentazione di uno studio di incidenza, come quello proposto dalla ditta in oggetto, conforme ai contenuti della ex DGR 23/2015.

Tenuto conto che l'intervento previsto non modifica gli obiettivi di conservazione della ZPS "*Colle San Bartolo e Litorale Pesarese*" e non causa effetti negativi all'integrità dello stesso Sito, in quanto per il suo carattere minimale e localizzativo non è in grado di manifestare interazioni negative con specie ed habitat di interesse comunitario oggetto di tutela.

Evidenziato, inoltre, che l'intervento in oggetto non presenta aspetti o elementi ostativi rispetto al Piano e al Regolamento del Parco, pubblicati rispettivamente sul BURM n. 104 del 12.12.2012 e sul BURM n. 38 del 7 maggio 2015.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **stabilire** l'esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 dei "*Lavori di perforazione di un pozzo al fine del prelievo di acque sotterranee ad uso domestico (Art.18 comma 3 L.R. 5/2006) in Comune di Pesaro – loc. via Vincolungo (Foglio 6 Mappale 25 – Sez. Fiorenzuola di focara). Ditta: ERMES GALEAZZI (C.F. GLZRMS63S20G479W)*".

Di **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e al Comune di Pesaro. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Il tecnico
Dott. Fabrizio Furlani

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Maria Scriboni

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418